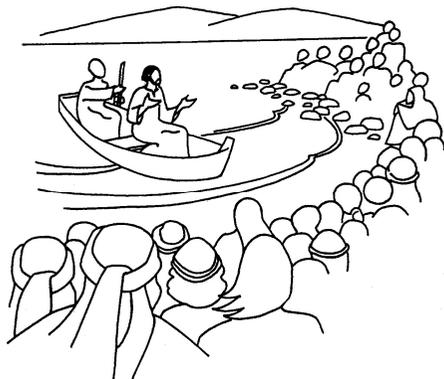




**Sussidio per la liturgia \* 12 luglio 2020**  
**15<sup>A</sup> DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



*Per alcune Domeniche la liturgia ci proporrà dei testi presi dal terzo discorso di Gesù, **il discorso in parabole** (Mt 13). Siamo alla svolta della missione in Galilea: i miracoli e gli insegnamenti non bastano per meritare a Gesù la fiducia dei capi, che anzi arrivano a insinuare: «Costui scaccia i demòni per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni»! (Mt 12,22). Perplesità affiorano anche tra le folle, interessate più ai miracoli che alla conversione del cuore. In questo contesto **Gesù decide di concentrarsi sulla formazione dei discepoli**: parla a tutti in parabole, ma è in privato che le spiega ai discepoli. L'indurimento del cuore,*

*infatti, non può e non deve arrestare la corsa del Vangelo, dal momento che la Parola, proprio perché è di Dio, ha in sé l'energia per raggiungere i cuori e rinnovarli. L'evangelista Matteo scrive all'interno di una comunità che, mentre gioisce per l'accoglienza del Vangelo da parte dei pagani, continua ad interrogarsi sul persistente rifiuto dei Giudei. **Dalle parabole emerge l'esortazione alla fiducia**, perché il Regno di Dio è già presente e operante nel mondo. Perciò **la comunità non deve scoraggiarsi di fronte alle difficoltà e ai rifiuti**: il disegno è di Dio e non saranno certo gli uomini a bloccarlo! **Questa, dunque, non è l'ora del disarmo, ma l'ora di vivere con lucidità e responsabilità il dono di Dio**. Le parabole compongono una grande catechesi sulla Chiesa: Gesù chiede non un'appartenenza formale ad essa, ma di metterci ogni giorno davanti alla sorprendente novità del Vangelo e di viverlo con gioia e fedeltà, nonostante gli ostacoli. Questo, dunque, il significato del seme caduto nei solchi dell'umanità: non è sulla qualità del seme (la Parola di Dio) che dobbiamo interrogarci, ma sulla qualità del terreno su cui esso cade: la resa del seme, infatti, dipende anche dalla predisposizione dei cuori. Preghiamo per il nostro Paese perché si mostri ancora terreno buono, terreno su cui la Parola di Dio possa attecchire e portare frutto.*

## **RITI DI INTRODUZIONE**

### **\* Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

**C.** Fratelli e sorelle, Dio ci parla, Dio desidera parlarci. Ma noi abbiamo voglia di ascoltare? Apriamo questa la liturgia chiedendo perdono per la poca attenzione alla Parola di Dio. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che annunci la Parola con potenza di Spirito Santo, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**
- Cristo Gesù, che annunci la Parola a tutti, senza negarla ad alcuno, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**
- Signore Gesù, che anche oggi converti il cuore di chi ascolta la Parola, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

**C.** Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

### **\* Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

**\* Colletta**

Preghiamo. Accresci in noi, o Padre, con la potenza del tuo Spirito la disponibilità ad accogliere il germe della tua parola, che continui a seminare nei solchi dell'umanità, perché fruttifichi in opere di giustizia e di pace e riveli al mondo la beata speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

**📖 LITURGIA DELLA PAROLA**

**\* Prima lettura**

*(La pioggia fa germogliare la terra)*

*Ricorrendo ad una bella immagine, il profeta Isaia assicura che la Parola di Dio viene seminata e porta frutto indipendentemente dal volere e dal potere degli uomini.*

**DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA**

*(Is 55, 10-11)*

Così dice il Signore:

«Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà

della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Salmo responsoriale (dal Ps 64) – R/. Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.**

Tu visiti la terra e la disseti, \* la ricolmi di ricchezze.

Il fiume di Dio è gonfio di acque; \* tu prepari il frumento per gli uomini. **R/.**

Così prepari la terra: \* ne irrori i solchi, ne spiani le zolle,  
la bagni con le piogge \* e benedici i suoi germogli. **R/.**

Coroni l'anno con i tuoi benefici, \* i tuoi solchi stillano abbondanza.

Stillano i pascoli del deserto \* e le colline si cingono di esultanza. **R/.**

I prati si coprono di greggi, \* le valli si ammantano di messi:  
gridano e cantano di gioia! **R/.**

**\* Seconda lettura (L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio)**

*Consapevole della creaturale fragilità umana, san Paolo invita a fissare lo sguardo sul movimento di liberazione e di trasformazione che Gesù ha messo in moto dentro la nostra storia.*

**DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI**

*(Rm 8, 18-23)*

Fratelli, ritengo che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù

della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio. **R/. Rendiamo grazie a Dio.**

**\* Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: \*  
chiunque trova lui, ha la vita eterna. **Alleluia.**

**\* Vangelo**

*(Il seminatore uscì a seminare)*

*La Parola svela non solo Dio, ma anche il cuore dell'uomo. La maturazione del seme, infatti, dipende sì dalla qualità del seme, ma anche dalle disposizioni del cuore.*

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diven-

tati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!».

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada.

Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto.

Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

Parola del Signore. *R.* Lode a te, o Cristo.

### \* Omelia

#### \* Professione della fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e **per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo**. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

#### \* Preghiera dei fedeli

**C.** Fratelli e sorelle, a Dio Padre, che continua a seminare la sua Parola nel mondo, chiediamo che ci renda terreno buono, terreno capace di accogliere il Vangelo e di portare molto frutto.

*Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.*

- Per la Chiesa: perché sia terreno buono che accoglie il seme della Parola di Dio e lo fa fruttificare in atteggiamenti concreti di fede, di speranza e di carità, preghiamo.

- Per la società, spesso più sensibile all'andamento dei mercati che alla Parola di Dio: perché apprezzi il seme buono del Vangelo e non se lo lasci portar via dalle preoccupazioni del mondo, preghiamo.
  - Per i genitori: perché siano educatori amorevoli e guide sicure dei figli, sempre sorretti dalla fiducia che il seme posto nel cuore dei ragazzi e dei giovani porterà frutto a tempo opportuno, preghiamo.
  - Per i catechisti e per gli operatori pastorali: perché, sull'esempio di Gesù, non si stanchino di seminare con abbondanza la Parola di Dio, certi che la potenza dello Spirito Santo farà il resto, preghiamo
  - Per la nostra comunità: perché il Signore, che prepara per noi la mensa della Parola e del Pane, ci renda capaci di amare, di vivere e di attuare nella vita quanto ci viene annunciato, preghiamo.
- C.** Padre, che parli al cuore degli uomini, rendici attenti alla tua Parola, perché il seme che Gesù sparge nei solchi della Chiesa e dell'umanità porti frutti di fraternità e di pace. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

## **LITURGIA EUCARISTICA**

### *\* Preghiera sulle offerte*

Guarda, Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera, e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

*\* Antifona alla comunione: «Il seme seminato nella terra buona è colui che ascolta la parola e la comprende». Per te, Gesù, tutto parte dall'ascolto della Parola di Dio, dall'ascolto del Padre che prende a cuore le sorti dell'umanità e che entra nella nostra vita per trasfigurarla col suo amore. Ed è attraverso te, Gesù, che Dio Padre ci raggiunge con potenza di Spirito Santo ed elargisce a tutti guarigione e pace, misericordia e pienezza di vita. La tua Parola, Gesù, non ha nulla di magico, non fa tutto da sola, non prescinde da noi. E come il seme ha bisogno di un terreno buono per produrre frutto, così alla tua Parola serve che noi l'accogliamo con cura e premura, fino a farne il punto di riferimento della vita. Aiutaci, Gesù, a vigilare perché la tua Parola non venga soffocata dalle preoccupazioni o bruciata dalla mancanza di perseveranza. Il tuo, Gesù, è un seme piccolo che promette non un raccolto striminzito, ma una messe superiore ad ogni aspettativa: aiutaci a non farci sopraffare dalle preoccupazioni del mondo, perché è in te e solo in te che risiedono le speranze e il futuro dell'umanità.*

### *\* Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che per la comunione a questi santi misteri si affermi sempre più nella nostra vita l'opera della redenzione. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

**Liturgia delle Ore: 15<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario – Salmi della 3<sup>a</sup> settimana**

## **CALENDARIO DELLA SETTIMANA**

**Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00**

- **12 luglio – 15<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**
- **13 luglio, lunedì – sant'Enrico II, imperatore**
- **14 luglio, martedì – san Camillo de Lellis, sacerdote**
- **15 luglio, mercoledì – memoria di san Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa**
- **16 luglio, giovedì – memoria della Beata Maria Vergiine del Monte Carmelo**
- **17 luglio, venerdì – sant'Alessio, mendicante**
- **18 luglio, sabato – san Federico, vescovo**
- **19 luglio – 16<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario**